



Reggio Emilia
città
delle persone



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 07/04/2025

All'Attenzione del Sindaco Marco Massari e dell'assessore competente

MOZIONE:

PREMESSO CHE

- A seguito dell'incendio verificatosi presso lo stabilimento Inalca, numerosi cittadini e comitati hanno manifestato, fin dal primo momento, preoccupazioni riguardo le possibili conseguenze ambientali e sanitarie, in particolare per la presenza di amianto e altri potenziali inquinanti, nonostante le tranquillizzanti dichiarazioni fornite dagli organi preposti.

- È fondamentale che le autorità cittadine garantiscano la **massima trasparenza** relativamente alle informazioni raccolte e alle analisi condotte da Arpae, Ausl e Vigili del Fuoco, affinché la popolazione possa sentirsi realmente al sicuro.

- Limitarsi ad affermare che la qualità dell'aria rientra nei limiti di legge senza proporre confronti aperti con la popolazione alimenta ulteriore preoccupazione e sfiducia, ottenendo l'effetto opposto rispetto a quello desiderato.

CONSIDERATO CHE

- Gli enti preposti hanno proceduto ad ~~alcune~~ diverse verifiche sul territorio e nelle aree limitrofe al luogo dell'incendio, ma tali informazioni non sono state divulgate con la necessaria chiarezza e completezza.

- ~~È necessario un momento pubblico di confronto e di approfondimento, affinché la cittadinanza possa essere adeguatamente informata sulle responsabilità e sulle misure messe in atto per prevenire ulteriori rischi e conseguenze, anche di natura sociale e di ordine pubblico.~~

- È emersa l'urgenza di indagare sui motivi per i quali la copertura in amianto dell'azienda Inalca non sia stata precedentemente rimossa o sostituita, nonostante la normativa e le tutele per la salute pubblica previste da anni.

- Occorre infine ricordare come sia necessario chiarire se il problema di contaminazione da amianto sia risolto o meno nell'area dello Stabilimento Inalca e Quanta e se vi sia ancora una possibile fonte di disseminazione di fibrille di asbesto soprattutto in giornate di forte vento come quelle appena trascorse.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE A:

~~1) Accogliere la richiesta dei cittadini di convocare un'assemblea pubblica volta a fornire informazioni chiare, dettagliate e aggiornate in merito a quanto appreso dalle autorità competenti (Comune di Reggio Emilia, Arpa, Ausl, Vigili del Fuoco, ecc.) sulle cause e conseguenze dell'incendio presso lo stabilimento Inalca.~~

1) Relazionare *periodicamente* in Consiglio Comunale, attraverso l'intervento diretto del Sindaco *o di un assessore delegato*, su tutte le risultanze e i dati ricevuti dalle autorità cittadine, *sia sanitarie che di altro tipo*, in relazione all'evento, assicurando la **massima trasparenza** sugli esiti delle analisi e *delle* azioni intraprese per la tutela della popolazione.

2) ~~Istituire~~ Convocare una Commissione pubblica consiliare ~~aperta alla~~ con la partecipazione di Arpa e ASL, dedicata a fare il punto sullo stato della qualità dell'aria e sui possibili rischi derivanti dalle sostanze emesse in atmosfera a seguito dell'incendio e che, in tale contesto, si rendano pubblici i dati completi delle rilevazioni effettuate, sia quelle istantanee sia quelle prolungate nel tempo, illustrando al contempo le misure di monitoraggio e di eventuale contenimento adottate o da adottare.

3) Avviare un'istruttoria finalizzata a individuare le *eventuali* responsabilità per il mancato controllo e rimozione, negli anni, della copertura in amianto andata distrutta nel rogo, valutando eventuali inadempienze o ritardi nell'applicazione delle normative vigenti e fornendo un piano cronoprogramma degli interventi futuri per la bonifica di materiali contenenti amianto ancora presenti nel territorio comunale che presentino caratteristiche tali da costituire un rischio per la popolazione esposta secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO DEL PUNTO 3 IN DUE PUNTI

3) Nella suddetta commissione, richiedere ad Arpa e Ausl di dare evidenza alle condizioni di mantenimento dell'amianto nelle strutture dello stabilimento e delle eventuali inadempienze della proprietà sulla sua gestione e rimozione.

4) Valutare la possibilità, compatibilmente con la normativa vigente e le competenze specifiche, di redigere, in collaborazione con gli enti preposti, una mappatura delle strutture contenenti amianto ancora presenti sul territorio comunale che presentino caratteristiche tali da costituire un rischio per la popolazione esposta in caso di disastri come l'incendio del febbraio scorso, oltre a una possibile strategia di intervento diretto o indiretto sui suddetti manufatti.

I Consiglieri Comunali

Fabrizio Aguzzoli (Coalizione Civica)



Dario De Lucia (Coalizione Civica)